



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Agroingegneria(<i>IdSua:1572768</i>)
Nome del corso in inglese	Agricultural Engineering
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CRESCIMANNO Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	BAGARELLO	Vincenzo	AGR/08	PO	1	Caratterizzante
2.	DOMINA	Gianniantonio	BIO/03	PA	1	Base
3.	LAUDICINA	Vito Armando	AGR/13	PA	1	Caratterizzante
4.	MONCADA	Alessandra	AGR/04	RU	1	Caratterizzante
5.	AGRO'	Alfonso	AGR/11	RU	1	Caratterizzante
6.	PROVENZANO	Giuseppe Antonio	AGR/08	PO	1	Caratterizzante
7.	RUISI	Paolo	AGR/02	RD	1	Caratterizzante
8.	TESTA	Riccardo	AGR/01	RD	1	Caratterizzante
9.	ALABISO	Marco	AGR/19	RU	1	Caratterizzante
10.	ASCIUTO	Antonio	AGR/01	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Roberto Arena roberto.arena@community.unipa.it
 Di Bartolo Giuseppe giuseppe.dibartolo01@community.unipa.it
 Angelo Ferlita angelo.ferlita01@community.unipa.it
 Eleonora Papia eleonora.papia@community.unipa.it
 Michele Virzi michelevirzi.@community.unipa.it
 Pasqualegabriele Zambito
 pasqualegabriele.zambito@community.unipa.it
 Monachello Carmelo carmelo.monachello@community.unipa.it
 Corradino Giacomo giacomo.corradino@community.unipa.it
 Franco Rosario Pio rosariopio.franco@community.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Maria Crescimanno
 Gianniantonio Domina
 Teresa Morici
 Eleonora Papia
 Giuseppe Antonio Provenzano

Tutor

Giuseppe Antonio PROVENZANO
 Salvatore DAVINO
 Mariangela VALLONE



Il Corso di Studio in breve

29/04/2021

Nel Corso di Laurea in Agroingegneria, istituito nell'A.A.2002/2003, i principi e gli strumenti dell'Ingegneria agraria vengono applicati alle Scienze agrarie cioè alla produzione di beni agricoli e agro-alimentari, e dei servizi. In particolare alcuni principi ingegneristici legati anche all'agricoltura intelligente trovano specifica applicazione in ambiti disciplinari quali quelli dell'Idraulica Agraria, della Meccanica Agraria e delle Costruzioni Rurali e delle Coltivazioni arboree ed erbacee, nonché nell'ambito zootecnico.

L'Ingegneria dei Biosistemi, dunque, estende le applicazioni dell'ingegneria alle scienze biologiche ed ambientali, per uno sviluppo sostenibile dell'agricoltura, del settore alimentare, dell'uso del suolo e dell'ambiente.

Il Corso di studio fornisce le conoscenze di base nel campo delle discipline della produzione agraria e delle tecniche di rilievo del territorio rurale, le principali metodologie e tecniche di progettazione, esecuzione e gestione degli interventi che interessano l'impresa agraria e agroalimentare. Al termine del Corso lo studente consegue il titolo di Dottore in 'Agroingegneria' con il quale, previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, è iscrivibile alla sezione B (Agronomo Junior) dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.

Dall'A.A. 2016-2017 il percorso formativo del Corso di Laurea è stato profondamente rivisto e migliorato, anche al fine di recepire i suggerimenti degli studenti relativi alla riduzione del carico di studio rispetto alla durata del corso. Il conseguimento del titolo finale prevede il superamento di 19 esami relativi a insegnamenti esclusivamente monodisciplinari, una verifica dell'abilità linguistica, lo svolgimento di un tirocinio curriculare e l'acquisizione di ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la partecipazione degli studenti a seminari o eventi particolari. Molta attenzione viene prestata anche all'attività laboratoriale, alle esercitazioni, alle visite di studio.

Il percorso di studio può essere completato con il proseguimento nella laurea magistrale interclasse in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali profilo Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche classe LM 69.

Link:

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=18982&paginaProvenienza=ricercaSemplice&>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

Il giorno 1.12.2008, con inizio alle ore 16.00, si è svolta la seduta pubblica per la presentazione dell'O.F.

Come stabilito dal D.M.270 sono stati invitati le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Sono presenti: Presidente Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali Sicilia, rappresentante Dipartimento Foreste Regione Siciliana, rappresentante AssoEnologi, Presidente Ordine Dottori Agronomi e Forestali Palermo, Direttore Ispettorato Dipartimentale Palermo, rappresentante Ordine Geologi Siciliani e diversi docenti della Facoltà.

Il Preside invita il Prof. Ferro, Presidente della Commissione che ha predisposto l'O.F. 2009/2010, ad illustrarne i contenuti.

Interviene nel dibattito che segue il Presidente dell'Ordine di Palermo per segnalare sia che gli studenti non studiano l'ordinamento professionale, sia la necessità nella Laurea in classe LM-75 di inserire la valutazione di impatto ambientale ed il recupero delle cave.

Il rappresentante di AssoEnologi sottolinea l'importanza della Laurea interAteneo in Scienze Viticole ed Enologiche.

Il rappresentante dell'Ordine dei Geologi esprime apprezzamento per la Laurea in classe LM-75, che può interessare anche ai Laureati in 'Scienze Ambientali'.

Il Presidente della Federazione Regionale della Sicilia sottolinea la coerenza dell'offerta con le competenze professionali del dottore agronomo e forestale.

La seduta è chiusa alle ore 18.30.

Una nuova consultazione è stata effettuata dalla commissione di gestione AQ nel corso dell'anno accademico 2013/2014 con le seguenti modalità:

- Individuazione del target di riferimento e consultazione strutturata in due fasi:
- fase 1: somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche.
- Fase 2: organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzata ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche professionali previste dell'ordine.

La documentazione della consultazione è rappresentata da:

- a) tabella riassuntiva questionari;
- b) relazione sintetica sugli incontri con le parti interessate.

Dall'esito della consultazione è emerso che gli obiettivi del C.L. sono adeguati, anche se viene suggerito di introdurre nel percorso formativo lo studio del diritto e di incrementare le ore del tirocinio pratico applicativo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/04/2021

L'ultima consultazione delle parti sociali interessate al corso di Laurea in Agroingegneria si è svolta live il giorno 19 aprile 2018 presso l'Aula E del Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo. Le organizzazioni che hanno partecipato alla consultazione sono: Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Palermo, Parco Monti Sicani, Parco Fluviale Alcantara, Leville House s.r.l.. Inoltre, sono intervenuti docenti del Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali ed una rappresentanza degli studenti dei Corsi di laurea del Consiglio Interclasse Ambiente e Territorio Agro-Forestale.

In allegato è possibile visualizzare il verbale della consultazione.

La particolare situazione sanitaria del nostro Paese legata alla pandemia del Coronavirus ha reso difficile nel 2021 l'attività di consultazione delle parti sociali che si svolgeva sempre con riunioni in presenza, attività che sarà attivata appena possibile eventualmente anche in modalità on line.

Tuttavia si è ritenuto utile rilevare a favore del riconoscimento della importanza del progetto del Corso di studio in Agroingegneria che questo percorso formativo è presente in diversi Paesi Europei ed anche extraeuropei come si evince osservando l'elenco presentato di seguito.

I paesi europei in cui sono presenti corsi di studio in Agricultural Engineering sono: L'Ungheria, la Spagna, la Germania, il Regno Unito, la Grecia, la Polonia e la Lettonia.

Di seguito le Università con corsi di laurea in Agricultural Engineering:


- Szent István University (Ungheria)
- Universidad de Salamanca (Spagna)
- Universidad de Leon (Spagna)
- University of Almeria (Spagna)
- Weihenstephan-Triesdorf University (Germania)
- Harper Adams University (Regno Unito)
- University of Shropshire (Regno Unito)
- Agricultural University of Athens (Grecia)
- University of Poznan (Polonia)
- University of Warsaw (Polonia)
- Latvia University of Life Sciences and Technologies (Lettonia)

Importanti corsi di laurea in Agricultural Engineering sono presenti anche negli USA, Australia e Cina.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073> (Pagina web del corso di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione parti sociali CdS Agroingegneria 2018

	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Tecnico aziendale	
funzione in un contesto di lavoro: Il Tecnico aziendale è un esperto di primo livello che svolge attività di consulenza (anche legale) e progettazione in aziende agricole e attua programmi offerti dall'Unione Europea. Si iscrive alla sezione B dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali.	
competenze associate alla funzione: <ul style="list-style-type: none">- attività di consulenza e progettazione di manufatti di interesse aziendale;- consulenza tecnica all'Autorità giudiziaria sui problemi che riguardano il territorio agricolo	

sbocchi occupazionali:

Ambito della libera professione in Aziende agricole, Studi professionali, Pubblica Amministrazione

Tecnico progettista di programmi comunitari**funzione in un contesto di lavoro:**

Il Tecnico progettista di programmi comunitari è un esperto di primo livello che svolge attività di progettista in aziende agricole, studi professionali e pubbliche amministrazioni, attuando i programmi offerti dall'Unione Europea. Si iscrive alla sezione B dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali.

competenze associate alla funzione:

- esame di progetti ed accesso al finanziamento di contributi per opere di miglioramento fondiario alle aziende agricole;
- attuazione di programmi offerti dall'Unione Europea e per l'utilizzazione di risorse economiche comunitarie nel comparto agricolo

sbocchi occupazionali:

Attività libero-professionali di competenza dell'agronomo junior, previo superamento dell'Esame di stato per l'abilitazione alla professione;

Attività di consulenza;

Impiego presso Pubbliche Amministrazioni e società private



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

27/04/2017

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04 per essere ammessi al Corso di Laurea è richiesto oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente, anche il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali con Delibera del 21/12/2016 ha stabilito nelle seguenti aree del sapere le seguenti conoscenze iniziali per l'accesso.

MATEMATICA

Insiemi numerici e loro proprietà - Potenze e radicali - Calcolo letterale, Polinomi e loro proprietà - Equazioni e disequazioni di 1° e 2° razionali, irrazionali e con valori assoluti - Geometria euclidea - Coordinate cartesiane nel piano e concetto di funzione - La retta - La circonferenza la parabola - La funzione esponenziale, la funzione logaritmica-Elementi di trigonometria.

Proporzionalità diretta e inversa.

ABILITA' LINGUISTICA INGLESE

Livello A2

L'Obbligo formativo aggiuntivo verrà colmato dallo studente ammesso al Corso di Laurea secondo le indicazioni stabilite dalla Scuola delle Scienze di base e applicate.

29/04/2021

Si accede al CdS in Agroingegneria con un titolo di studio della scuola media superiore o con un titolo di studio estero ritenuto idoneo.

Il CdS è ad accesso libero come da Delibera del CdD Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali del 28.11.2018.

La verifica delle conoscenze essenziali è effettuata con un test iniziale che verrà sottoposto agli studenti ad inizio delle lezioni del I anno che riguarderà la disciplina 'matematica' e l'abilità linguistica di inglese di livello A2.

Il mancato superamento dei test di verifica dei saperi essenziali comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Il recupero degli OFA avverrà secondo modalità stabilite dall'Ateneo che organizza anche appositi Corsi in e -learning per il superamento degli OFA.

In particolare si segnala che l'OFA di Matematica viene assolto con il superamento dell'esame dell'insegnamento di 'Matematica' e l'OFA di Lingua inglese viene assolto con il superamento dell'esame di 'Competenze linguistiche in inglese equiparabili al livello B1'.

28/04/2017

Il Corso di Laurea in 'Agroingegneria' fornisce le conoscenze di base nel campo delle discipline della produzione agraria e delle tecniche di rilievo del territorio rurale, le principali metodologie e tecniche di progettazione, esecuzione e gestione degli interventi che interessano l'azienda agraria e agroalimentare.

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in 'Agroingegneria' deve acquisire una conoscenza di base negli ambiti delle materie propedeutiche quali matematica, fisica, chimica, biologia vegetale, indispensabili per la comprensione dei fondamenti delle materie professionali del settore. Queste conoscenze permettono di raggiungere una formazione professionale che comprende i principi della agronomia, della cartografia e del rilievo del territorio, delle costruzioni rurali, delle produzioni animali. Nella sua formazione il Laureato, avendo inoltre maturato le conoscenze necessarie alla soluzione di alcuni problemi applicativi del settore agrario, potrà svolgere attività di assistenza tecnica.

Parimenti acquisirà le conoscenze e le competenze operative necessarie per effettuare la stima dei beni fondiari, nonché per la progettazione e la gestione di impianti, opere e lavori di interesse aziendale.

Il Laureato, in particolare, sarà in grado di dimensionare piccole reti di distribuzione irrigua e opere di drenaggio a servizio dell'azienda agraria.

Il laureato in Agroingegneria svilupperà, anche attraverso la frequenza di specifiche attività laboratoriali professionalizzanti, la capacità di relazionarsi con altre figure professionali operanti nel territorio rurale e di lavorare in team con altri professionisti del settore.

La formazione acquisita consente di affrontare e risolvere, nell'ambito delle competenze previste per il professionista junior, le seguenti problematiche:

Attività di consulenza e di progettazione di primo livello inerente i manufatti a servizio delle aziende agricole, gli impianti irrigui e di drenaggio, le serre, le stalle, i fabbricati e le strade rurali;

Scelta di macchine e di impianti per le filiere produttive di prodotti agricoli;

Redazione di progetti finalizzati all'erogazione di contributi per le opere di miglioramento fondiario nelle aziende agrarie;

Attuazione di programmi offerti dall'Unione Europea per l'utilizzazione delle risorse economiche comunitarie destinate al territorio rurale.

Il tempo previsto per il conseguimento della laurea è di tre anni accademici. Per conseguire il titolo finale, lo studente deve

aver acquisito 180 crediti universitari (CFU), compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. Il Corso di Studio si articola in un percorso didattico formato da 19 esami da 8 CFU obbligatori cui si aggiungono la prova di lingua, il tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e la prova finale su tematiche specifiche del corso di studio. Per gli insegnamenti obbligatori, è previsto che almeno il 25% della didattica frontale sia costituita da attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, attività di campo.

Il corso di studi si completa con 12 CFU liberamente scelti dallo studente, purchè coerenti con il progetto formativo e che possono essere acquisiti, in accordo con l'art.10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, scegliendo tra le attività e gli insegnamenti programmati dagli altri Corsi di Laurea dell'Università di Palermo o da altri Atenei Italiani e Stranieri convenzionati. E' inoltre prevista l'acquisizione di un massimo di 3 CFU per attività professionalizzanti utili all'inserimento nel mondo del lavoro (D.M. 240/04 art. 10, comma 5, lettera d).

Al termine del Corso di studio lo studente consegue il titolo di Dottore in 'Agroingegneria' e, previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, è iscrivibile alla sezione B (Dottore Agronomo Junior) dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e comprensione

Il Laureato in Agroingegneria, oltre ad aver acquisito le conoscenze di base negli ambiti delle discipline della matematica, fisica, chimica e biologia, dimostrerà capacità di comprensione nel campo delle discipline caratterizzanti ed affini la classe L25 con particolare riguardo a:

- metodi di analisi economica dell'azienda e di redazione delle stime in campo fondiario;
- metodi di rilevamento e rappresentazione del territorio rurale;
- caratteristiche morfo-fisiologiche ed agro-ecologiche delle principali specie erbacee, ortofloricole;
- conoscenza delle coltivazioni arboree da frutto;
- conoscenza degli insetti e delle patologia vegetali;
- gestione tecnico-organizzativa degli allevamenti zootecnici;
- caratteristiche di fabbricati e impianti di interesse dell'azienda agraria e dell'industria di trasformazione;

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli strumenti didattici con cui tali conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite includono lezioni frontali ed esercitazioni pratiche guidate da svolgere in aula, in campo o in laboratorio. Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno verificate attraverso la redazione di elaborati scritti su argomenti impartiti a lezione e con prove in itinere volte a valutare il livello di apprendimento raggiunto.

Per la lingua straniera di livello B1 lo studente dovrà acquisire capacità di comunicare in attività semplici e abituarie che richiedono un lo scambio di informazioni su argomenti comuni. Il corso di lingua straniera sarà impartito presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ed il livello di conoscenza e capacità di comprensione acquisito sarà verificato con le modalità definite dal CLA. Nel corso del tirocinio pratico applicativo lo studente dovrà acquisire conoscenze e comprendere le fasi di organizzazione del lavoro nell'ambito di aziende, imprese, strutture pubbliche e private e studi professionali operanti nel settore delle Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali. La verifica delle conoscenze acquisite nel corso del tirocinio pratico-applicativo sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio di Interclasse ATAF, sulla base di una relazione illustrativa delle attività svolte prodotta dallo Studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite nei vari ambiti disciplinari consentiranno allo studente di:

- organizzare in autonomia i rilievi e le elaborazioni necessarie per lo svolgimento di un bilancio aziendale;
- interpretare le azioni di politica agraria adottate dall'operatore pubblico;
- programmare e organizzare interventi agronomici e sequenze colturali;
- organizzare i rilievi per valutare l'entità delle infestazioni e gli interventi di difesa fitosanitaria;
- progettare un piano di concimazione sulla base dei risultati di analisi chimiche;
- progettare impianti di irrigazione e di drenaggio aziendale;
- identificare le opere e gli interventi per contrastare il degrado del territorio;
- selezionare le macchine agricole nelle diverse filiere produttive.

Gli strumenti didattici con cui sarà acquisita la capacità di applicare conoscenza e comprensione includono lezioni frontali ed esercitazioni pratiche guidate svolte in aula, in campo e in laboratorio. Tali capacità potranno essere verificate attraverso la redazione di elaborati scritti su argomenti impartiti a lezione e con prove in itinere volte a valutare il livello di apprendimento raggiunto, secondo quanto in dettaglio indicato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Per la lingua straniera: Inglese, di livello B1, capacità di descrivere in termini semplici aspetti della propria vita e dell'ambiente circostante. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà verificata con colloqui e/o elaborati scritti nella lingua straniera prescelta secondo modalità operative definite dal CLA.

Per il Tirocinio pratico applicativo: capacità di ampliare le esperienze maturate in aziende, strutture pubbliche e private, imprese operanti nel settore delle scienze agro-ambientali.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso del tirocinio pratico applicativo sarà accertata sulla base di una relazione illustrativa delle attività svolte prodotta dallo studente.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline chimiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenze dei principi di base della chimica moderna. Capacità di comprendere il linguaggio proprio della disciplina. Acquisizione delle conoscenze di base per la comprensione del ruolo delle molecole organiche nei principali processi chimici e biologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere e analizzare i principali fenomeni fisici e le trasformazioni chimiche nel mondo che ci circonda. Capacità di capire il comportamento delle molecole organiche più semplici attraverso un apprendimento ragionato e non mnemonico, in modo da applicarlo ed estenderlo anche a molecole più complesse di origine sintetica e naturale. Capacità di organizzare in autonomia i rilievi e individuare le successive elaborazioni necessarie per la formulazione di un giudizio di stima, in funzione delle finalità della stessa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[CHIMICA AGRARIA url](#)

[ELEMENTI DI CHIMICA GENERALE ED ORGANICA url](#)

Area della Matematica e Fisica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti analitici indispensabili per il pieno apprendimento di altre discipline. Capacità di calcolo autonomo per la futura attività professionale.

Acquisizione degli strumenti basilari per affrontare e risolvere problemi di fisica. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico delle discipline di base.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di organizzare in autonomia le analisi e le elaborazioni necessarie per lo svolgimento della propria attività professionale.

Capacità di trasferire nella realtà operativa le conoscenze maturate per pervenire alla soluzione di problemi tecnici che emergono nell'ambito dell'attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA [url](#)

MATEMATICA [url](#)

Discipline Biologiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione dei caratteri diagnostici essenziali per identificare le divisioni, le classi, le sottoclassi, gli ordini e soprattutto le più importanti famiglie e specie vegetali di interesse agrario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Riconoscere i caratteri morfologici essenziali ed i vari gruppi di vegetali con riferimento a quelli di interesse agrario.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

Discipline economiche, estimative e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Acquisire le metodologie di analisi economica dell'azienda agraria e il significato di indicatori macroeconomici nell'ambito della economia agraria e della politica agraria nazionale e dell'Unione Europea.

Acquisizione degli strumenti metodologici indispensabili per la redazione di una stima, sia nel campo fondiario che in quello immobiliare urbano. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico tecnico-estimativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Riconoscere ed organizzare i dati per lo studio del comportamento dei principali attori del sistema economico agro-alimentare.

Capacità di comprendere e commentare i risultati delle indagini campionarie.

Capacità di riconoscere e organizzare i rilievi e le elaborazioni necessarie per lo svolgimento di un bilancio economico dell'azienda agraria.

Essere in grado di utilizzare le formule della matematica finanziaria.

Essere in grado di interpretare le azioni di Politica agraria adottate dall'operatore pubblico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ECONOMIA E POLITICA AGRARIA url](#)

[ESTIMO RURALE url](#)

[SUSTAINABLE BUSINESS MODELS IN THE AGRI-FOOD SECTOR url](#)

Discipline della produzione vegetale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base sulle coltivazioni arboree da frutto fresco e secco, sulle specificità sulla biologia di fioritura e fruttificazione, sulla razionalità degli impianti in relazione agli ambienti colturali, sulla gestione tecnica della fase di coltivazione e post raccolta.

Acquisire le conoscenze di base sui mezzi di produzione agronomica. Comprendere le interazioni aria-suolo-pianta.

Acquisire le conoscenze sulle caratteristiche morfo-fisiologiche e agro-ecologiche delle principali specie erbacee sufficienti per programmare e organizzare interventi agronomici, sequenze colturali e itinerari tecnici razionali negli agro-ecosistemi, particolarmente nell'ambiente mediterraneo. Acquisire le conoscenze sulle caratteristiche morfo-fisiologiche ed agro-ecologiche delle principali specie ortofloricole, sufficienti per programmare e organizzare interventi agronomici, sequenze colturali ed itinerari tecnici razionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le diverse specie arboree, le forme di allevamento e le loro implicazioni sulla gestione degli impianti. Capacità di impostare l'organizzazione di un sistema di impianto, dalla scelta del materiale di propagazione alla gestione del prodotto in post-raccolta.

Essere in grado di identificare soluzioni a problematiche connesse alla gestione di sistemi ortofloricoli.

Capacità di applicare le nozioni acquisite in ambito territoriale e aziendale.

Essere in grado di individuare soluzioni a problematiche legate alla gestione dei sistemi colturali erbacei e, al contempo, valutare le implicazioni e i risultati delle proprie scelte con particolare attenzione agli aspetti produttivi, agronomici, ambientali e salutistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[AGRONOMIA GENERALE url](#)

[COLTIVAZIONI ARBOREE url](#)

[COLTIVAZIONI ERBACEE url](#)

[ORTOFLORICOLTURA url](#)

Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione.

Conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio delle discipline. Conoscere e rappresentare la morfologia di un territorio. Conoscere i metodi di rilievo topografico e di rappresentazione cartografica. Comprendere il linguaggio di rappresentazione cartografica. Acquisire la capacità di comprensione e le conoscenze per elaborare e formulare soluzioni tecniche utili ad affrontare e risolvere i problemi costruttivi dei fabbricati rurali che interessano l'azienda agraria.

Acquisire gli strumenti di base per la redazione di un piano di meccanizzazione delle colture tipiche dell'ambiente mediterraneo destinate al consumo fresco ed alla trasformazione industriale.

Acquisire gli strumenti di base per il calcolo di dimensionamento di impianti idraulici elementari e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Acquisizione delle nozioni basilari di idrologia tecnica ed agraria finalizzate alla stima della risorsa idrica e dei fabbisogni irrigui.

Acquisizione della capacità di impostare i criteri di scelta e di progettazione di impianti irrigui aziendali e di valutare la necessità del drenaggio aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere riconoscere gli strumenti topografici ed utilizzarli, in relazione alle diverse finalità tecniche. Sapere leggere ed interpretare i dati rilevati attraverso la cartografia IGM e CTR.

Saper organizzare gli elaborati tecnico progettuali relativi alle costruzioni rurali nei diversi campi dell'agroingegneria.

Capacità di scelta delle macchine agricole motrici e operatrici, nelle diverse filiere produttive.

Sapere risolvere problemi applicativi di schemi idraulici elementari. Capacità di stimare i fabbisogni irrigui.

Capacità di riconoscere e organizzare in autonomia i rilievi e le elaborazioni necessarie alla redazione di progetti di irrigazione e di drenaggio aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONI RURALI [url](#)

FONDAMENTI DI IRRIGAZIONE E DRENAGGIO [url](#)

IDRAULICA AGRARIA [url](#)

MACHINES AND PLANTS FOR ENVIRONMENTAL PROTECTION [url](#)

MECCANICA AGRARIA [url](#)

TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA ED ELEMENTI DI CAD [url](#)

Attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Conoscenza degli insetti e delle patologie vegetali. Capire l'importanza degli insetti per il mantenimento dell'ambiente, nel suo equilibrio naturale. Acquisizione di strumenti per la diagnosi di infestazioni entomatiche a carico delle principali colture agrarie e dei mezzi di controllo delle infestazioni, nel rispetto dell'ambiente e della salute dei consumatori.

Acquisizione delle conoscenze finalizzate alla gestione tecnico organizzativa degli allevamenti zootecnici, nonché alla redazione di un elaborato tecnico e alla individuazione di strutture e impianti idonei alle diverse realtà zootecniche.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

Trasferire le conoscenze nel settore lavorativo e professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio delle discipline della difesa fito-sanitaria e riconoscere le infestazioni, nonché di organizzare i rilievi per valutarne l'entità e elaborare gli interventi necessari. Capacità di presentare le problematiche anche a non esperti e sostenere l'importanza degli interventi di difesa proposti.

Capacità di riconoscere, ed elaborare in autonomia, gli elementi necessari per la gestione tecnica ed alimentare degli animali e per la opportuna individuazione di strutture e impianti per l'allevamento zootecnico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALYSIS OF LAND USE SYSTEMS [url](#)

ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

PRODUZIONI ANIMALI [url](#)

Abilità linguistiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione della lingua inglese equiparabile al livello di riferimento QCER (B1). Lo studente frequenterà un corso di 4 CFU di lingua inglese presso il CLA.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il livello B1 permette di interagire con persone di madrelingua inglese e di conversare di argomenti familiari.

In ambito professionale, avere il livello B1 in inglese permette di leggere dei semplici rapporti su argomenti noti e di scrivere email su soggetti di competenza.

Secondo le linee guida ufficiali del QCER, con il livello B1 in inglese si può capire con facilità i punti principali di informazioni comuni riguardo ad avvenimenti quotidiani normalmente incontrati sul posto di lavoro, a scuola, durante il tempo libero, etc.

Si può gestire la maggior parte delle situazioni che possono accadere, per esempio, quando si viaggia in un paese dove si parla l'inglese e si è in grado di produrre semplici saggi su argomenti noti o di interesse personale, inoltre si può fornire una ragione e delle spiegazioni per le proprie opinioni e programmi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1 [url](#)

Tirocinio

Conoscenza e comprensione

Il tirocinio potrà effettuarsi presso aziende, strutture pubbliche e private, studi professionali. Il tirocinio si svolge sotto la guida di un docente tutor e la richiesta per il suo svolgimento deve essere presentata al Consiglio di Interclasse a partire dal secondo anno. Il tirocinio consisterà in attività aziendali o professionali da individuare in relazione agli obiettivi formativi del Corso con particolare riguardo alla progettazione e alla gestione di manufatti ed impianti a servizio dell'azienda agricola.

E' possibile anche svolgere tirocini interni al Dipartimento nella misura prevista dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine delle attività lo studente deve essere in grado di interagire, a livello professionale e con autonomia di giudizio, sulle attività svolte, ma anche di approcciarsi con competenza a tematiche di specifico interesse per il Corso di studio e la futura attività lavorativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative


Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il Laureato acquisisce la capacità di reperire dati e di individuare le metodologie di rilievo per definire soluzioni alle problematiche tecniche che emergono dal quadro analizzato. Nell'ambito dell'attività professionale di competenza è dunque in grado di valutare criticamente le implicazioni e i risultati degli interventi alla cui progettazione partecipa e fa eseguire nella azienda agraria. I risultati di apprendimento attesi sono conseguiti sviluppando le capacità dello studente di confrontare differenti soluzioni del problema trattato anche mediante la predisposizione di appositi elaborati. La verifica dei risultati attesi viene effettuata saggiando, nelle prove in itinere o in quella finale, la capacità critica dello studente e la sua abilità a prevedere gli effetti delle scelte operate.

Con riferimento alla sua attività professionale, il Laureato, avendo abilità di analisi critica del proprio lavoro, sviluppa anche la competenza di tradurre il proprio linguaggio tecnico scientifico in un portato divulgativo in forma scritta e orale. Il livello professionale raggiunto richiede la capacità

Abilità comunicative	<p>di esporre le proprie tesi e il risultato delle sue analisi mediando il lessico specifico acquisito che usa nel suo rapporto con le altre figure professionali per esporre con chiarezza i problemi che ha rilevato e le soluzioni proposte.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono conseguiti con la capacità dello studente di utilizzare lo strumento della presentazione delle conoscenze acquisite, in forma orale o scritta, durante la prova di esame.</p> <p>La verifica dei risultati attesi avviene mediante un giudizio sulle capacità di esposizione delle problematiche trattate usando un linguaggio semplice ma specifico delle tematiche proprie del corso di studio.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Nell'ambito delle discipline fondamentali del settore agrario, il Laureato consegue una capacità di apprendimento che gli consente di seguire un percorso sia di aggiornamento tecnico e scientifico, anche personale, sia di approfondimento successivo.</p> <p>Le basi acquisite gli consentono di seguire seminari tecnici e scientifici applicandone le conoscenze nel proprio ambito professionale, e parimenti gli permettono la comprensione dei temi proposti nel livello successivo avendo una piattaforma di conoscenze autonome sufficienti per inquadrarli nell'attività professionale e per recepire i legami tra le discipline. Il percorso formativo lo ha portato alla conoscenza delle linee di ricerca in atto e soprattutto delle principali fonti e della relativa collocazione nell'orizzonte della produzione nazionale, quali attività di società scientifiche, di accademie, di istituti di ricerca del settore.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti rispettando la successione logica o l'eventuale propedeuticità, che sarà prevista dal regolamento didattico del corso di studio, degli insegnamenti che saranno presenti nel manifesto degli studi con l'obiettivo di sviluppare una base conoscitiva utile per la comprensione degli aspetti applicativi.</p> <p>La verifica, effettuata nel corso delle prove di esame, ha l'obiettivo di testare la capacità dello studente di usare le conoscenze di base o applicative già acquisite per risolvere nuovi problemi o per riconoscere la necessità di approfondimenti.</p>


 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

28/04/2017

Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 3 CFU.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in una prova scritta o orale secondo le modalità del regolamento sulla prova finale del Corso di laurea per ogni A.A., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

29/04/2021

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento alle

conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

A partire dalla Coorte 2016/2017 la prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione del colloquio sarà scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal CdS con propria delibera e pubblicata annualmente sul sito web del Corso stesso.

La scelta dell'argomento sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea attraverso le procedure informatiche previste.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto.

Le modalità di accesso alla prova finale, le modalità di nomina della Commissione e la formulazione del voto di Laurea, sono disciplinate da un apposito regolamento del CdS, nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo (Regolamento della prova finale del Corso di Laurea in Agroingegneria approvato dal C.I. ATAF nella seduta del 26/09/2019).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento della Prova finale per il conseguimento della Laurea in Agroingegneria



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto del Corso di studio

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale






<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/didattica/calendario-didattico.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.		Anno di corso 1	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			3		
		Anno						

2.	AGR/14	di corso 1	ANALYSIS OF LAND USE SYSTEMS link	SCALENGHE RICCARDO CV	PA	3	24	
3.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE link	DOMINA GIANNIANTONIO CV	PA	8	68	
4.		Anno di corso 1	COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1 link			4		
5.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA AGRARIA link	TESTA RICCARDO CV	RD	8	68	
6.	CHIM/03	Anno di corso 1	ELEMENTI DI CHIMICA GENERALE ED ORGANICA link	DE PASQUALE CLAUDIO CV	PA	8	68	
7.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA link	AGRO' ALFONSO CV	RU	8	68	
8.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	PAGANO PAOLO	RD	8	68	
9.	AGR/09	Anno di corso 1	MACHINES AND PLANTS FOR ENVIRONMENTAL PROTECTION link	COMPARETTI ANTONIO CV	RU	3	24	
10.	MAT/07	Anno di corso 1	MATEMATICA link			8	68	
11.	AGR/01	Anno di corso 1	SUSTAINABLE BUSINESS MODELS IN THE AGRI-FOOD SECTOR link	GALATI ANTONINO CV	PA	3	24	
12.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA GENERALE link	LETO CLAUDIO CV	PO	8	68	
13.	AGR/13	Anno di corso 2	CHIMICA AGRARIA link	LAUDICINA VITO ARMANDO CV	PA	8	68	
14.	AGR/02	Anno di corso 2	COLTIVAZIONI ERBACEE link	RUISI PAOLO CV	RD	8	68	
		Anno						

15.	AGR/08	di corso 2	IDRAULICA AGRARIA link	BAGARELLO VINCENZO CV	PO	8	68	
16.	AGR/04	Anno di corso 2	ORTOFLORICOLTURA link	MONCADA ALESSANDRA CV	RU	8	68	
17.	AGR/12	Anno di corso 2	PATOLOGIA VEGETALE link	DAVINO SALVATORE CV	PA	8	68	
18.	ICAR/06	Anno di corso 2	TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA ED ELEMENTI DI CAD link	DARDANELLI GINO CV	RU	8	68	
19.	AGR/03	Anno di corso 3	COLTIVAZIONI ARBOREE link	SOTTILE FRANCESCO CV	PA	8	68	
20.	AGR/09	Anno di corso 3	COSTRUZIONI RURALI link	VALLONE MARIANGELA CV	PA	8	68	
21.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO RURALE link	ASCIUTO ANTONIO CV	PA	8	68	
22.	AGR/08	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI IRRIGAZIONE E DRENAGGIO link	PROVENZANO GIUSEPPE CV	PO	8	68	
23.	AGR/09	Anno di corso 3	MECCANICA AGRARIA link	ORLANDO SANTO CV	RU	8	68	
24.	AGR/19	Anno di corso 3	PRODUZIONI ANIMALI link	ALABISO MARCO CV	RU	8	68	
25.		Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3		
26.		Anno di corso 3	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link			6		

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Consiglio Interclasse STAF al quale afferisce il Corso di studio in Agroingegneria svolge le attività relative all'orientamento ^{03/05/2021} in stretta collaborazione con il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo (COT), con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) ma anche in modo autonomo grazie all'azione del Coordinatore e dei Docenti coinvolti. Infatti, con delibera del 23.01.2020 è stata rinominata la Commissione Piani di studio che svolge orientamento per gli studenti in ingresso composta dal prof. Armando Laudicina e dai dottori Vincenzo Pampalone e Paolo Ruisi. Inoltre, l'azione di Orientamento in ingresso, viene svolta anche dal delegato del Coordinatore alla promozione dei Corsi di studio, prof. Antonino Galati, nominato nella seduta del Consiglio Interclasse STAF del 23.01.2020.

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo, peraltro, organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare gli studenti durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. Sono programmate attività con

gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori. Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counseling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Tra le iniziative si segnala che diversi docenti hanno partecipato agli incontri organizzati con gli studenti delle Scuole Secondarie superiori nell'ambito della 'Welcome week' che si è tenuta in modalità in remoto dall'8 al 12 febbraio 2021, nel corso della quale è stata presentata l'offerta formativa 2021-2022 relativa al corso di Laurea in Agroingegneria. Sono state presentate anche delle short conference tra le quali si segnala ' Gli agroingegneri del suolo' tenuta dal prof. Armando Laudicina.

Si segnala, purtroppo, che in conseguenza delle restrizioni dovute alla diffusione del Covid-19 non sono state realizzate iniziative in presenza, contrariamente a quanto fatto in anni precedenti.

Tra le altre attività messe in campo si menziona in collaborazione con il COT la predisposizione di una brochure in italiano e in inglese dove è inserita anche la presentazione del Corso di studio in Agroingegneria,

Si segnala ancora l'organizzazione, in remoto, dell'Open day del Dipartimento in Scienze Agrarie , Alimentari e Forestali il 15 aprile 2021 che ha visto la partecipazione di numerose scuole durante il quale sono stati presentati tutti i Corsi di studio del Dipartimento, nonché i laboratori. I video di queste presentazioni sono disponibili ai seguenti link:

<https://unipa.sharepoint.com/sites/OpenDay2021ScienzeAgrarieAlimentarieForestali-SAAF/Documenti%20condivisi/Galleria%20VII>

<https://unipa.sharepoint.com/sites/OpenDay2021ScienzeAgrarieAlimentarieForestali-SAAF/Documenti%20condivisi/VIDEO%20dei>

<https://unipa.sharepoint.com/sites/OpenDay2021ScienzeAgrarieAlimentarieForestali-SAAF/Documenti%20condivisi/VIDEO%20dei>

Infine, si sottolinea che l'offerta formativa del Dipartimento è diffusa anche tra i principali social.

Il Corso di studio in Agroingegneria è presente tra i social anche con un sito Facebook,

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100012176567299>.

Si segnala, che nel sito web di Ateneo vi è un video che illustra le peculiarità del Corso di studio reperibile al seguente

link:https://www.youtube.com/watch?time_continue=7&v=7cM5DPUrI7M.

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure Agroingegneria



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere previste dal Corso di Studio sono gestite dai docenti tutor Prof. Giuseppe Provenzano, Prof. Salvatore Davino, Prof.ssa Mariangela Vallone, come da Delibera del Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) del 23.01.2020. questi docenti, in particolare, seguiranno gli studenti per l'intero percorso di studi.

Nell'ambito delle attività di orientamento in itinere viene organizzata, una giornata durante la quale vengono ripresi i temi presenti nel manifesto degli Studi del corso di laurea , la sua articolazione didattica e temporale, i singoli docenti ed i programmi delle relative discipline, i responsabili del tutorato, l'attività di tirocinio, la formazione all'estero (ERASMUS +). Inoltre, per far fronte alle esigenze di assistenza individuale e di supporto metodologico allo studio degli studenti, il corso di studio si avvale della figura del tutor della didattica (figura gestita dal COT). I servizi attualmente svolti da questi ultimi

30/04/2021

comprendono: assistenza allo studio individuale, supporto alla stesura delle tesi di laurea, accoglienza ed orientamento, e le consulenze di carattere generale (piani di studio, organizzazione dello studio, ecc). In particolare in atto, nel Dipartimento operano 11 Tutor della didattica che supportano gli studenti in diverse discipline tra le quali si annoverano di interesse per il Corso di studio in Agroingegneria : Entomologia e Patologia agraria, Idraulica e idrologia, Orticoltura, Economia agraria, Chimica generale e organica e Fisica.

Infine, è previsto che ogni docente del Corso di Studio abbia un regolare orario di ricevimento pubblicizzato sul portale di Ateneo nella pagina personale per far fronte anche alle esigenze di orientamento e tutorato manifestate dagli studenti.

Attività di orientamento e tutorato in itinere vengo tempestivamente segnalate nella pagina facebook del Corso di studio in Agroingegneria raggiungibile al link seguente <https://www.facebook.com/profile.php?id=100012176567299>.

Come ulteriore iniziativa specifica di orientamento in itinere si segnala la organizzazione di un ciclo di 12 webinar su argomenti inerenti discipline afferenti il Consiglio Interclasse STAF e legate a temi trattati nel Corso di studio in Agroingegneria.

La brochure sfogliabile dei Webinar è riportata nel link di seguito:

<https://flipbookpdf.net/web/site/7046a93f70c09a5fcdac4d14bfb45c257ce589fa202005.pdf.html>

Descrizione link: Sito WEB COT UNIPA

Link inserito: <https://www.unipa.it/strutture/cot/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure Webinar STAF

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'accREDITAMENTO degli Enti pubblici e Privati, delle imprese e degli studi tecnici per il Tirocinio degli studenti avviene ^{30/04/2021} attraverso apposita convenzione con Almalaurea.

Le proposte di Tirocinio presentate dagli studenti che possono riguardare tirocini esterni, o interni al Dipartimento, negli ultimi due anni svolti anche in remoto vengono istruite dall'Unità Operativa per la didattica del Dipartimento SAAF e sottoposte all'approvazione del Consiglio Interclasse STAF.

Con delibera dello stesso Consiglio di Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) del 23.01.2020 è stato confermato per il triennio 2019_2022, quale delegato del Coordinatore per le attività di tirocinio il Prof. Mauro Sarno per monitorare il processo di accreditamento delle aziende (ALMA LAUREA) e curare i rapporti con gli organi di Ateneo. Nella medesima delibera sono stati nominati quali docenti facenti parte della apposita commissione per la verifica e l'approvazione dell'attività di tirocinio svolta i proff. ri Antonio Ascianto e Caterina Patrizia Di Franco.

Si segnala, inoltre che nell'ambito dell'Unità operativa per la didattica del Dipartimento Scienze Agrarie, alimentari e Forestali, una unità di livello C si occupa dello svolgimento dei periodi di formazione all'esterno, tirocini e stage.

Link inserito:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimica2076/.content/documenti/Regolamento-di-ateneo-per-il-tirocinio-2017.pdf>

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi mobilità internazionale

Le attività svolte comprendono :

Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)

Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero; Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus; Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti Coordinatori di accordi Erasmus o dai responsabili di Dipartimento per la mobilità e l'internazionalizzazione;

Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti

Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)

Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature.

Azioni specifiche del Corso di Studio:

Le azioni intraprese rientrano nelle attività previste annualmente dal bando di mobilità di Ateneo LLP-Erasmus.

Gli accordi destinati ai programmi di studio nelle discipline relative ad Agriculture, Forestry and Fishery prevedono le destinazioni elencate nel file allegato.

Si precisa che annualmente viene svolta una manifestazione di presentazione del Programma Erasmus agli studenti, nella quale vengono illustrati i vantaggi e le opportunità della mobilità studentesca e le peculiarità culturali presenti nelle diverse sedi estere.

L'ultima manifestazione è stata organizzata il 25.03.2021 alla quale hanno partecipato Funzionari dell'Ufficio relazioni internazionali di Unipa, Docenti Coordinatori di Agreement che hanno illustrato rispettivamente le peculiarità del bando 2021_2022 e le specificità delle diverse Università straniere.

I docenti coordinatori degli accordi internazionali guidano gli studenti che hanno superato la selezione, alla scelta delle discipline ed alla redazione del learning agreement (LA). Si segnala, a tal proposito, che il processo di predisposizione del LA before mobility e during mobility e di approvazione del Transcript of Records è ad oggi nell'Ateneo di Palermo

completamente informatizzato.

Per quanto riguarda gli studenti incoming, al fine di incrementarne il numero, il Dipartimento SAAF nell'apposito sito web del dipartimento ha inserito una pagina che contiene tutti gli insegnamenti per i quali è possibile per gli studenti stranieri ricevere materiale didattico in inglese ed è possibile sostenere gli esami in lingua inglese.

Inoltre nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di laurea in Agroingegneria sono stati inseriti 3 insegnamenti a scelta consigliata che saranno svolti in lingua inglese che sono utili sia per gli studenti di UNIPA che per gli studenti incoming (vedi manifesto del piano di studi)

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

30/04/2021

Il CdS si avvale dell'attività del Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Università degli Studi di Palermo che mette a disposizione tirocini extra-curricolari rivolti a coloro che hanno concluso gli studi da non più di 12 mesi presso l'Università degli studi di Palermo.

Inoltre, al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti e di promuovere contatti diretti con il mercato del lavoro il Corso di Studi ha organizzato, patrocinato e promosso Corsi, seminari, webinar e Workshop.

In particolare in allegato al presente quadro si trova il programma di 12 webinar che sono stati ideati al fine di svolgere attività utili all'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro. I webinar che si svolgono di norma nei mesi di maggio-giugno hanno visto nella precedente edizione lo svolgimento di topics di estremo interesse che spaziano nell'ambito dei temi che l'Unione Europea ritiene strategici quali le Risorse idriche, i Cambiamenti Climatici, la Biodiversità, le Risorse energetiche, in una ottica di sostenibilità Economica, Sociale e Inclusiva. Per ampliare l'offerta del Corso di studio è stata istituita nella seduta del Consiglio di Interclasse STAF del 23.01.2020 una apposita commissione formata dai proff.ri Giannantonio Domina, Antonino Galati, Lorenzo Gianguzzi, Armando Laudicina, Santo Orlando e dal Coordinatore del Corso di studio per la predisposizione di annuali cicli di webinar

In ultimo si segnala che il Centro Orientamento e Tutorato ha organizzato annualmente attività in orientamento in uscita finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (Placement). In particolare il Servizio Placement dell'Università degli Studi di Palermo organizza Career Day, (l'ultimo in presenza che si è tenuto il 22 Maggio 2019 presso il Polo Didattico - Edificio 19 del Campus Universitario di viale delle Scienze) . Durante la giornata gli studenti e i laureati avranno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti in cerca di figure professionali, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui di lavoro. Di seguito si può prendere visione della brochure relativa ai 12 webinar.

<https://flipbookpdf.net/web/site/7046a93f70c09a5fcdac4d14bfb45c257ce589fa202005.pdf.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/04/2021

Nel corso degli ultimi anni sono stati organizzati eventi anche in collaborazione con le Associazioni studentesche che riguardano progetti culturali tra cui si segnala : DiVino, Tradizione e Innovazione in Campo e in Cantina (7-8 maggio 2019), altre iniziative di singoli docenti e riguardano specifici argomenti come il Corso di micologia 2.0 tenuto dal prof. Giuseppe Venturella, (18-23 novembre 2019), tutte occasioni volte ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro ed alle tematiche del Corso di studio.

Altro evento è stato organizzato in collaborazione con l'AIAB e ha riguardato ' Modelli di gestione agroecologica dell'ambiente

e prodotti chimici di sintesi: il caso del glifosate' tenutosi il 2 aprile 2019

Altre iniziative sono state avviate dal CdS e riguardano accordi e convenzioni con Enti Pubblici di cui si seguito si riporta di seguito un esempio e una breve descrizione.

Accordo di Collaborazione con il Dipartimento Ambiente e Territorio del Movimento Cristiano Lavoratori e il Dipartimento SAAF, responsabile la prof.ssa Maria Crescimanno per sensibilizzare gli studenti su temi inerenti alla tutela ambientale. In particolare attraverso attività di formazione da svolgersi attraverso un ciclo di seminari svolti da docenti del Dipartimento SAAF ed esperti esterni sui seguenti temi: Cambiamenti climatici, Sostenibilità agricola e ambientale, Micro shopping, Pesca e Acquacoltura, Agricoltura di precisione, Certificazioni ambientali, Sprechi alimentari. Il primo evento ha riguardato un seminario dal tema: 'Quali prospettive per un settore ittico in continuo mutamento?' marzo 2019.

Tutte le iniziative di informazioni riguardanti le attività organizzate nell'ambito del Corso di studio vengono inserite e diffuse attraverso il sito facebook (di cui di seguito si riporta il link) strumento indispensabile per raggiungere tempestivamente gli studenti. Al tempo stesso la presenza sui social del Corso di studio consente di inserire informazioni utili alla promozione del Corso stesso.

E' stata aperta anche la pagina Istagram di cui di seguito si riporta il link.

Le azioni di promozione sono predisposte dal delegato del Coordinatore alla promozione dei Corsi di studio per il triennio 2019_2022 del Consiglio di Interclasse STAF nella seduta del 23.01.2020, prof. Antonino Galati.

La situazione legata alla diffusione del Covid 19 ha rallentato o annullato la organizzazione di specifiche iniziative in presenza che saranno avviate appena le condizioni lo consentiranno.

Link inserito: <https://www.facebook.com/search/top/?q=cl%20agroingegneria%20unipa>



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'opinione sulla didattica degli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle ore di lezione, è stata ^{16/10/2020} raccolta in 456 questionari. L'indice di qualità delle risposte alle domande somministrate non è mai inferiore a 8,3, eccetto per la domanda riguardante le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti dal programma per la quale il valore rilevato è risultato pari a 7,3.

L'opinione degli studenti è stata molto positiva (≥ 9.0) per le domande concernenti la chiarezza sulla modalità di esame, il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, l'utilità delle attività didattiche integrative se presenti, la coerenza con quanto riportato sul sito web del corso di studio, la reperibilità del docente e l'interesse per gli argomenti trattati. Tra i suggerimenti forniti dagli studenti quelli che hanno avuto una percentuale di 'si' maggiore del 30% sono stati quelli riguardanti la erogazione di più conoscenze di base e del materiale didattico in anticipo, e di inserire prove d'esame intermedie.

A proposito dei suggerimenti forniti dagli studenti, comunque, va precisato che il materiale didattico utile per gli studenti è indicato nelle schede di trasparenza disponibili sul portale del corso di studio. Altri suggerimenti che hanno avuto una percentuale di 'si' che rendono necessaria una riflessione da parte del docenti del Corso di studi riguardano l'incremento di attività a supporto della didattica e la qualità del materiale didattico. Tuttavia occorre mettere in evidenza come risultino generalmente elevate, ma leggermente migliorate rispetto alle precedenti rilevazioni, le percentuali di studenti che non rispondono alle domande relative ai suggerimenti tesi a migliorare la qualità della didattica.

Le opinioni degli studenti, che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle ore di lezione, sulla didattica sono state raccolte in 82 questionari. L'indice di qualità delle risposte presenta in generale un valore inferiore rispetto a quello ottenuto per le domande fornite agli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle ore di lezione. D'altra parte, le percentuali degli studenti che non suggeriscono come migliorare la qualità della didattica risultano mediamente superiori rispetto a quelle degli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, a conferma dell'utilità della frequenza dei corsi. Anche in questo caso è da segnalare come le percentuali degli studenti che non rispondono al questionario si attestano per alcune domande anche oltre il 50%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2020

16/10/2020
.Come di consueto, la rilevazione dell'opinione dei laureati mostra diversi aspetti positivi del Corso di studio oggetto di analisi, ma anche alcuni aspetti da migliorare. Tra gli aspetti positivi, e che quindi superano le medie percentuali di Ateneo, si registrano la frequenza regolare da parte del 100% degli studenti in più del 75% degli insegnamenti previsti, la valutazione del carico di studio degli insegnamenti abbastanza adeguato espresso dal 90% degli intervistati, contro il 56,3% della rilevazione precedente, l'organizzazione soddisfacente sempre o quasi sempre per oltre il 90% degli intervistati, nonché per i rapporti con i docenti con percentuali elevate delle risposte. A completamento delle valutazioni sopra elencate, emerge dai questionari una soddisfazione decisamente positiva complessivamente del Corso di Laurea dei laureati intervistati molto superiore rispetto alla media di Ateneo.

Performance in complesso positive si riscontrano nella valutazione delle Aule (che 100% degli intervistati giudica sempre o spesso adeguate come era prevedibile visti gli interventi fatti nel Dipartimento SAAF. Le postazioni informatiche per il 42,9% degli intervistati sono in numero inadeguato, dato certamente non positivo ma in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione; va segnalato. Peraltro che la valutazione è in linea con quella relativa all'Ateneo, mentre le attrezzature per le attività didattiche per oltre l'80% degli intervistati risultano sempre o spesso adeguate. Emerge, inoltre, una più che positiva valutazione dei servizi di biblioteca. Infine, rispetto al dato riguardante la soddisfazione complessiva del Corso di Laurea, si denota un gradimento generale da parte dei laureati che nell'80% dei casi (in leggera crescita rispetto all'Ateneo) si iscriverebbero nuovamente nello stesso Corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti indagine AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

16/10/2020

C1

Con riferimento all'indicatore iC00a (avvii di carriera al primo anno) si può notare che nel 2019, rispetto all'anno precedente, si è avuto un sensibile aumento del numero di iscritti (+24%) risultato, superiore al corrispondente dato registrato in Ateneo e nell'area geografica, sia con riferimento ad atenei telematici che non telematici, dove al contrario si registrano dei decrementi. L'aumento è stato la naturale conseguenza dell'aver eliminato il vincolo del numero chiuso che verosimilmente limitava l'attrattività del corso di studi in fase di iscrizione. Del tutto in linea sono le considerazioni relative ai dati relativi agli immatricolati puri (indicatore iC00b) che dimostrano come il corso di studi, dopo un biennio di sofferenza, sia considerato relativamente più attrattivo, anche più della media dei corsi di studio attivi in ateneo e presso gli atenei dell'area geografica di riferimento.

Con riguardo all'indicatore iC00d si sottolinea come il numero complessivo di iscritti al corso di studi, nel quinquennio 2015-19, sia caratterizzato da ampie fluttuazioni sebbene tendenzialmente decrescenti in valore assoluto, in conseguenza degli effetti delle modifiche apportate al piano di studi a partire dall'A.A. 2016/17 che, verosimilmente, hanno contribuito ad accelerare le carriere degli studenti ed a ridurre il numero degli studenti fuori corso.

L'indicatore iC14, osservando il livello degli indicatori e lesame delle percentuali calcolate evidenzia un trend tendenzialmente crescente nel periodo esaminato (2014-17). Osservando il valore degli indicatori iC15 ed iC16 relativi alle percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito rispettivamente 20 e 40 CFU mostra nel primo caso valori tendenzialmente in linea con quelli rilevati nelle aree di confronto, eccezion fatta per il 2019, che si attestano nel primo biennio al 54,5% ed al 74,1% mentre decrescono nell'anno successivo. Da migliorare i valori rilevati per l'indicatore iC22 relativo ai laureati che si laureano entro la durata normale del corso, che risente ancora del precedente ordinamento didattico a cui è subentrata modifica di ordimento a partire dall'OF 2016/2017.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

16/10/2020

La rilevazione sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea mostra un basso tasso di occupazione pari al 13%, valore almeno in parte giustificato dall'elevata percentuale di laureati iscritti ad un corso di laurea magistrale (87%), superiore rispetto a quello rilevato per l'Ateneo pari al 73,6%. La percentuale di laureati che non lavorano, non cercano lavoro ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato ad un anno dalla laurea ammontano al 65,2%, dato di poco superiore rispetto alla media di Ateneo ma pur sempre specchio delle difficoltà di transizione verso l'ambito lavorativo. La retribuzione mensile netta si scosta significativamente dalla media di Ateneo a favore dei laureati in Agroingegneria, mentre la soddisfazione per il lavoro svolto risulta quasi in linea rispetto alla media di Ateneo e il valore dell'indicatore è pari a 7 in una scala tra 1 e 10.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti indagine AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'opinione degli enti o aziende che hanno ospitato gli studenti per tirocini è stata raccolta attraverso questionari di valutazione finale del tirocinio debitamente compilati dai tutor aziendali in numero compreso tra 22 e 24. In termini generali le risposte delle imprese sono molto soddisfacenti come si riporta in dettaglio di seguito. L'opinione nei confronti del tirocinante con riguardo all'adeguatezza delle sue competenze di base rispetto alle necessità aziendali è stata più che positiva in 19 casi su 22 e positiva nei rimanenti casi. E lo stesso si segnala per le risposte al quesito relativo alla capacità d'uso di strumenti, alla capacità di adattamento a nuove situazioni di lavorare con scadenze e obiettivi prefissati nonché di affrontare problemi e risolvere problemi con soluzioni innovative e di lavorare in gruppo. L'unica domanda che lascia percepire una minima inadeguatezza, riguarda la conoscenza della lingua straniera.

Gli obiettivi del progetto formativo sono stati sempre raggiunti nella totalità dei casi ed il tutor aziendale è rimasto soddisfatto dell'impegno del tirocinante e dei risultati operativi raggiunti. Si sottolinea anche un giudizio positivo sul servizio di gestione del tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione tutor stage - indagine Almalaurea -



17/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)
6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)
2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)
2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza G. DAlessandro;
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni,

osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal Piano Strategico Triennale e dal Piano integrato e programmazione obiettivi che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;
- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;
- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR „Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano“, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti. La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel

corso dell'A.A. (vedi link).



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	Agroingegneria
Nome del corso in inglese RD	Agricultural Engineering
Classe RD	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

CRESCIMANNO Maria

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Interclasse Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF)

Struttura didattica di riferimento

Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BAGARELLO	Vincenzo	AGR/08	PO	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA AGRARIA
2.	DOMINA	Gianniantonio	BIO/03	PA	1	Base	1. BIOLOGIA VEGETALE
3.	LAUDICINA	Vito Armando	AGR/13	PA	1	Caratterizzante	1. CHIMICA AGRARIA
4.	MONCADA	Alessandra	AGR/04	RU	1	Caratterizzante	1. ORTOFLORICOLTURA
5.	AGRO'	Alfonso	AGR/11	RU	1	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA
6.	PROVENZANO	Giuseppe Antonio	AGR/08	PO	1	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI IRRIGAZIONE E DRENAGGIO
7.	RUISI	Paolo	AGR/02	RD	1	Caratterizzante	1. COLTIVAZIONI ERBACEE
8.	TESTA	Riccardo	AGR/01	RD	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E POLITICA AGRARIA
9.	ALABISO	Marco	AGR/19	RU	1	Caratterizzante	1. PRODUZIONI ANIMALI
10.	ASCIUTO	Antonio	AGR/01	PA	1	Caratterizzante	1. ESTIMO RURALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Roberto	Arena	roberto.arena@community.unipa.it	
Di Bartolo	Giuseppe	giuseppe.dibartolo01@community.unipa.it	
Angelo	Ferlita	angelo.ferlita01@community.unipa.it	
Eleonora	Papia	eleonora.papia@community.unipa.it	
Michele	Virzi	michelevirzi.@community.unipa.it	
Pasqualegabriele	Zambito	pasqualegabriele.zambito@community.unipa.it	
Monachello	Carmelo	carmelo.monachello@community.unipa.it	
Corradino	Giacomo	giacomo.corradino@community.unipa.it	
Franco	Rosario Pio	rosariopio.franco@community.unipa.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Crescimanno	Maria
Domina	Gianniantonio
Morici	Teresa
Papia	Eleonora
Provenzano	Giuseppe Antonio



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PROVENZANO	Giuseppe Antonio		
DAVINO	Salvatore		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Viale delle Scienze 90128 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Scienze Forestali ed Ambientali *approvato con D.M. del 04/05/2010*
- Scienze e Tecnologie Agrarie
- Viticoltura ed Enologia

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento

RAD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	04/05/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	17/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	07/04/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/04/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/12/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso risulta come trasformazione di un precedente corso di denominazione analoga, caratterizzato da sufficiente attrattività negli anni precedenti. Non sono presenti esplicite motivazioni per l'istituzione di più corsi nella medesima classe

Gli obiettivi formativi, così come i possibili sbocchi occupazionali appaiono ben descritti e delineati

I risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentate in modo sufficientemente esauriente. Non sono indicate le modalità di verifica degli stessi

Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte in termini vaghi. Non sono indicate le modalità di verifica delle eventuali carenze.

La presenza tra gli affini di SSD già presenti tra le attività formative di base/caratterizzanti è ben argomentata

Non sono presenti ampi intervalli di crediti



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso risulta come trasformazione di un precedente corso di denominazione analoga, caratterizzato da sufficiente attrattività negli anni precedenti. Non sono presenti esplicite motivazioni per l'istituzione di più corsi nella medesima classe

Gli obiettivi formativi, così come i possibili sbocchi occupazionali appaiono ben descritti e delineati

I risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentate in modo sufficientemente esauriente. Non sono indicate le modalità di verifica degli stessi

Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte in termini vaghi. Non sono indicate le modalità di verifica delle eventuali carenze.

La presenza tra gli affini di SSD già presenti tra le attività formative di base/caratterizzanti è ben argomentata

Non sono presenti ampi intervalli di crediti



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	202173524	AGRONOMIA GENERALE <i>semestrale</i>	AGR/02	Giacomo VENEZIA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/02	68
2	2021	202182092	ANALYSIS OF LAND USE SYSTEMS <i>semestrale</i>	AGR/14	Riccardo SCALENGHE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/14	24
3	2021	202182059	BIOLOGIA VEGETALE <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente di riferimento Gianniantonio DOMINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/03	68
4	2020	202173537	CHIMICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento Vito Armando LAUDICINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	68
5	2019	202169294	COLTIVAZIONI ARBOREE <i>semestrale</i>	AGR/03	Francesco SOTTILE <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/03	68
6	2020	202173530	COLTIVAZIONI ERBACEE <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Paolo RUISI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/02	68
7	2019	202169316	COSTRUZIONI RURALI	AGR/09	Mariangela VALLONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	68
8	2021	202182091	ECONOMIA E POLITICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Riccardo TESTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/01	68
			ELEMENTI DI CHIMICA		Claudio DE PASQUALE		

9	2021	202182070	GENERALE ED ORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	68
10	2021	202182123	ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Alfonso AGRO' <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/11	68
11	2019	202169311	ESTIMO RURALE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Antonio ASCIUTO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/01	68
12	2021	202182080	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/01	Paolo PAGANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	FIS/06	68
13	2019	202169315	FONDAMENTI DI IRRIGAZIONE E DRENAGGIO <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Giuseppe Antonio PROVENZANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/08	68
14	2020	202173516	IDRAULICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Vincenzo BAGARELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/08	68
15	2021	202182083	MACHINES AND PLANTS FOR ENVIRONMENTAL PROTECTION <i>semestrale</i>	AGR/09	Antonio COMPARETTI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/09	24
16	2021	202182057	MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/07	Docente non specificato		68
17	2019	202169296	MECCANICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/09	Santo ORLANDO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/09	68
18	2020	202173509	ORTOFLORICOLTURA <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Alessandra MONCADA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/04	68
19	2020	202173493	PATOLOGIA VEGETALE <i>semestrale</i>	AGR/12	Salvatore DAVINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/12	68
20	2019	202169314	PRODUZIONI ANIMALI	AGR/19	Docente di riferimento	AGR/19	68

semestrale

Marco ALABISO
*Ricercatore
confermato*

21	2021	202182102	SUSTAINABLE BUSINESS MODELS IN THE AGRI-FOOD SECTOR <i>semestrale</i>	AGR/01	Antonino GALATI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	24	
22	2020	202173518	TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA ED ELEMENTI DI CAD <i>semestrale</i>	ICAR/06	Gino DARDANELLI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/06	68	
							ore totali	1364



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>ELEMENTI DI CHIMICA GENERALE ED ORGANICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			32	32 - 32

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA E POLITICA AGRARIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
	↳ <i>ESTIMO RURALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/13 Chimica agraria ↳ <i>CHIMICA AGRARIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline della produzione vegetale	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	↳ ORTOFLORICOLTURA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	40	40	40 - 40
	↳ COLTIVAZIONI ARBOREE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	↳ COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ AGRONOMIA GENERALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	ICAR/06 Topografia e cartografia			
	↳ TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA ED ELEMENTI DI CAD (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/09 Meccanica agraria	40	40	40 - 40
	↳ MECCANICA AGRARIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ COSTRUZIONI RURALI (3 anno) - 8 CFU - obbl			
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	↳ IDRAULICA AGRARIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FONDAMENTI DI IRRIGAZIONE E DRENAGGIO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)			
Totale attività caratterizzanti			96	96 - 96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	↳ PRODUZIONI ANIMALI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			

Attività formative affini o integrative	AGR/12 Patologia vegetale ↳ <i>PATOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 24 min 18
	AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ <i>ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	25 - 31

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

177 - 183



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circomterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	16	16	8
	MAT/01 Logica matematica			
MAT/02 Algebra				
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	8	8	8
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale	8	8	8
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		32 - 32		



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	16	16	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	40	40	-
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	AGR/07 Genetica agraria			
	AGR/13 Chimica agraria			
AGR/16 Microbiologia agraria				
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	40	40	-
	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	ICAR/06 Topografia e cartografia			
ICAR/15 Architettura del paesaggio				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:				-
Totale Attività Caratterizzanti				96 - 96



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/11 - Entomologia generale e applicata	24	24	18
	AGR/12 - Patologia vegetale			
	AGR/14 - Pedologia			
	AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	AGR/19 - Zootecnia speciale			
	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/05 - Geologia applicata			
	ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale			
	ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale			



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

25 - 31



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

177 - 183



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La scheda SUA CdS è stata modificata per rispondere ai rilievi sollevati dal CUN nel corso dell'adunanza del 19/4/2017 relativamente alle sezioni 'conoscenze richieste per l'accesso' e 'obiettivi formativi specifici'. Inoltre, approfittando della riapertura della scheda, sono state apportate piccole modifiche alla sezione A4.a 'obiettivi formativi specifici' con l'obiettivo di completare il quadro informativo sul CdS.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La sua istituzione è giustificata dalla necessità di dare, con riferimento alla classe L-25, una formazione nel settore agrario, per la trattazione degli aspetti legati alla progettazione dei manufatti, degli impianti e delle opere a servizio dell'azienda agraria.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

Al fine di completare il quadro della attività che possono risultare professionalizzanti per gli studenti e utili al loro inserimento nel mondo del lavoro si è prevista l'attribuzione di un massimo di 3 CFU per attività seminariali, laboratoriali e abilità professionali certificate individualmente e, in ogni modo, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS (D.M. 240/04, art. 10 comma 5, lettera d).



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/11 , AGR/12 , AGR/14 , AGR/17 , AGR/19 , GEO/02 , GEO/04 , ING-IND/09) Le discipline scelte come attività affini di settori previsti dalla classe sono state scelte al fine di consentire il completamento della formazione degli studenti, sia nel settore agrario che in altri ambiti ad esso connessi.

In particolare, i settori AGR/11 e AGR/12 forniscono le conoscenze relative alle principali fitopatologie ed agli insetti che interessano le piante agrarie e dei prodotti da loro derivati, nonché le strategie di lotta e gestione delle specie dannose ed il potenziamento delle specie utili.

Il settore AGR/14 è stato introdotto al fine di fornire gli strumenti necessari per valutare le potenzialità del suolo nei diversi ambienti pedologici.

Le informazioni che potranno essere acquisite nei settori AGR/17 e AGR/19 permetteranno di completare le conoscenze utili ad assicurare la salute e il benessere degli animali, le produzioni quanti-qualitative di alimenti sicuri per il consumo umano, nonché essenziali per la corretta progettazione delle strutture a supporto degli allevamenti zootecnici.

I CFU attribuiti al settore GEO/04, sono stati inseriti per permettere l'apprendimento dei principali processi che regolano il funzionamento dell'atmosfera, dell'idrosfera e della criosfera oltre che alle loro interrelazioni reciproche necessari per comprendere le implicazioni sul tipo e sulla distribuzione del clima e sui principali paesaggi terrestri. Le discipline dei settori GEO/02 e GEO/05 sono state introdotte per fornire più approfondite conoscenze delle caratteristiche fisiche delle formazioni geologiche e, quindi, della capacità di applicare tali conoscenze alla soluzione di problemi connessi ai rischi idrogeologici.

Le discipline del settore ICAR/03 prevedono attività formative relative alle conoscenze tecnico-sperimentali connesse ai fenomeni di inquinamento e alla dinamica degli inquinanti nei sistemi ambientali, all'analisi e agli studi di valutazione di impatto ambientale e di certificazione della sostenibilità ambientale delle infrastrutture a servizio dell'agricoltura.

Il settore ING-IND/09 è stato previsto per assicurare anche conoscenze generali nel campo delle macchine per l'energia e l'ambiente in modo che lo studente possa acquisire competenze sia nell'ambito delle macchine operatrici che dei sistemi di generazione da fonti rinnovabili (biomasse, rifiuti agricoli, solare) associate all'agricoltura.

L'inserimento del settore ING-IND/11 permetterà invece di acquisire competenze relative all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili e alle tecniche di gestione dei servizi energetici nelle strutture protette a servizio dell'azienda agraria, fornendo inoltre conoscenze sulle principali tecniche e tecnologie per l'illuminazione naturale e artificiale e per gli impianti di climatizzazione delle serre.

Il regolamento didattico del corso di Studio e l'offerta formativa saranno quindi tali da consentire agli studenti che lo vogliano, di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini ed integrativi, che non sono già caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

RAD